

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3646 del 24/06/2025
Oggetto	OGGETTO: Presa D'atto della Rinuncia DI OCCUPAZIONE di Area demaniale con OPERE TEMPORANee di Cantierizzazione e disposizione di svincolo del deposito cauzionale CORSO D'ACQUA: Torrente SAVENA COMUNE: SAN LAZZARO DI SAVENA TITOLARI: ZINI ELIO CODICE PRATICA: BO23T0036/24RC
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3789 del 24/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno ventiquattro GIUGNO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON OPERE TEMPORANEE DI CANTIERIZZAZIONE E DISPOSIZIONE DI SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAVENA

COMUNE: SAN LAZZARO DI SAVENA

TITOLARI: ZINI ELIO

CODICE PRATICA: BO23T0036/24RC

**IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPECIALISTICO
DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI**

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;
- LA DGR 28 OTTOBRE 2021, N. 1717 RECANTE "DISPOSIZIONI PER LA RIDETERMINAZIONE, SPECIFICAZIONE DEI CANONI PER L'UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA, SEMPLIFICAZIONE DEI CANONI DI CONCESSIONE DELLE AREE DEL DEMANIO IDRICO E DISPOSIZIONE PER ATTUARE LA PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI NELLE AREE DEMANIALI";
- Le D.G.R. nn. 1237/2016 e 1602/2016 in merito alle disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

Vista l'istanza, acquisita agli atti d'ufficio con prot. PG.2024/128755 del 12/07/2024 di conclusione lavori intestata a DITTA Zini ELIO SRL CF e P.IVA 01543211203, con la quale viene comunicata la rinuncia alla concessione n. Det. Amb. 2023.5073 del 3/10/2023 e richiesta la restituzione del deposito cauzionale versato a seguito del completo ripristino dell'area oggetto delle opere di cantierizzazione finalizzate al restauro di passerella ciclopedonale in legno sita in parco dei Cedri (Comune di San lazzaro di Savena (BO) (pratica BO23T0036/24RC);

Richiamata la DET.AMB.2023.5073 del 3/10/2023 con la quale è stata rilasciata a Zini Elio SRL CF e P.IVA 01543211203 la concessione demaniale ad uso "opere di cantierizzazione" per una superficie di 1.253,00 mq, corso d'acqua Torrente Savena, comprendente:

- piste di cantiere;
- rampe per accesso a guadi o ponti m 20;
- piano di appoggio stabile per gru, area di cantiere per lo smontaggio della passerella esistente e lo
- Linea elettrica temporanea;

nell'area censita al Catasto terreni nei Comuni: Bologna (BO), foglio 281 - fronte mappali 44, 12, 33; San Lazzaro di Savena (BO), foglio 15 - fronte mappali 59,58,56;; con scadenza al 31/3/2024 (BO23T0036/24RC) ;

considerato che l'uso per il quale era stata rilasciata la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a" opere di cantierizzazione" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

Preso atto della dichiarazione di ripristino corredata da documentazione fotografica trasmessa ed acquisita agli atti con prot.2024.128755 del 12/07/2024 ultimazione lavori e ripristino delle aree concessionate, comunicata all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia Romagna con prot.n. PG.2025.59102 del 28/3/2025 per le eventuali verifiche di competenza, ai sensi del R.D. 523/1904, così come disciplinato dalla DGR. 714/2022;

Considerato che la DITTA Zini ELIO SRL CF e P.IVA 01543211203 a garanzia della concessione ha versato in data 29/09/2023 € 946,20 (pratica BO23T0036) quale deposito cauzionale a favore di "Regione Emilia Romagna" ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

verificato che il concessionario è in regola con il pagamento degli oneri di concessione avendo corrisposto i canoni fino all'annualità 2024 compresa;

ritenuto che l'amministrazione debba disporre la presa d'atto della Rinuncia della concessione intestata a DITTA Zini ELIO SRL CF e P.IVA 01543211203 e lo svincolo del deposito cauzionale versato di € 946,20, in quanto le obbligazioni in carico al concessionario uscente derivanti dalla concessione sono state adempiute;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) Di prendere atto della rinuncia della Ditta Zini ELIO SRL CF e P.IVA 01543211203, alla concessione rilasciata con Determinazione 5073 del 3/10/2023 per occupazione di area demaniale di 1.253,00 mq ad uso opere di cantierizzazione relative al restauro della passerella ciclopedonale, corso d'acqua Torrente Savena comprendente:

piste di cantiere;

- rampe per accesso a guadi o ponti m 20;

- piano di appoggio stabile per gru, area di cantiere per lo smontaggio della passerella esistente e lo

- Linea elettrica temporanea;

in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Bologna (BO), al Foglio 281 - antistante mappali 44, 12 e 33 ed al catasto terreni del Comune di San Lazzaro di Savena (BO), al Foglio 15 - antistante mappali 56, 58 e 59;

2) di dare atto dell'autocertificazione comprensiva di documentazione fotografica trasmessa dal Titolare della concessione ed assunta al Prot. PG.2024.128755 del 12/7/2024 di ottemperanza delle prescrizioni di concessione, di completo ripristino dell'area oggetto delle opere di cantierizzazione ;

3) di stabilire che il deposito cauzionale € 946,20 versato in data 29/09/2023 può essere svincolato a favore di DITTA Zini ELIO SRL CF e P.IVA 01543211203 in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute ;

4) di notificare il presente provvedimento alla Ditta ZINI ELIO SRL e di inviarne copia alle seguenti amministrazioni:

- Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile Distretto Reno ;
- Regione Emilia Romagna, Direzione Affari Generali, Giuridici e Sistemi Informativi infrastrutture, Ambiente e Territorio, per gli adempimenti connessi alla gestione contabile dell'importo complessivo di € 946,20 versato in data 29/09/2023 a favore di "Regione Emilia-Romagna" a titolo di deposito cauzionale della concessione demaniale B023T0036;

5)di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs.33/2013 e s. m. i.;

6) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Palumbo, collaboratore del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli, ai sensi della DET-2025-1 del 03/01/2025;

7)di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Ubaldo Cibir

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.